

pure dalle miniere francesi, 15.000 tonnellate di carbone al giorno, ossia 450.000 al mese. Continuerebbero gli arrivi ordinari via mare dall'Inghilterra, nella misura minima di 250.000 tonnellate. Vi è dunque la possibilità, pur creando un imponente nuovo movimento di treni, di vedere garantiti i fabbisogni della marina, delle ferrovie e dell'industria. Ma i francesi non vogliono darci neppure un chilogrammo che non sia restituito dagli inglesi, così che questi devono effettivamente sopportare tutto lo sforzo e di fornitura e di trasporto. E neppure si riesce a far fissare ai francesi le quantità ricavabili dalle loro miniere, né da quali miniere devono essere ricavate.

Altra grossa questione, la fornitura dell'avena. Non sappiamo come nutrire i cavalli dell'esercito.

Il presidente Wilson ha risposto favorevolmente al telegramma collettivo di Lloyd George, Clemenceau e Orlando, assicurando i trasporti di grano dai porti degli Stati Uniti, nonostante il loro congestionamento.

A Milano ha avuto luogo ieri l'altro la riunione organizzata in onore del Fascio parlamentare di difesa nazionale. Hanno parlato l'ing. De Marchi per le associazioni milanesi, il senatore Vittorio Scialoja per il Fascio, l'on. Eugenio Chiesa per il Governo, il deputato americano La Guardia che ha avuto un grande successo, l'on. Pitacco, deputato di Trieste al Parlamento austriaco, il rappresentante della Boemia Hlavacek.

I parlamentari del Fascio hanno discusso ed affermato la convenienza di un'intesa colle nazionalità oppresse dall'Austria-Ungheria.

È stato arrestato Costantino Lazzari, segretario politico del partito socialista ufficiale, che si vanta di lavorare per la pace ad ogni costo.

7 FEBBRAIO.

Continuano le conversazioni per il carbone e s'iniziano quelle per l'avena.